

Programmazione Avanzata e parallela

Lezione 21

Python e Oggetti

Programmazione orientata agli oggetti (OOP)

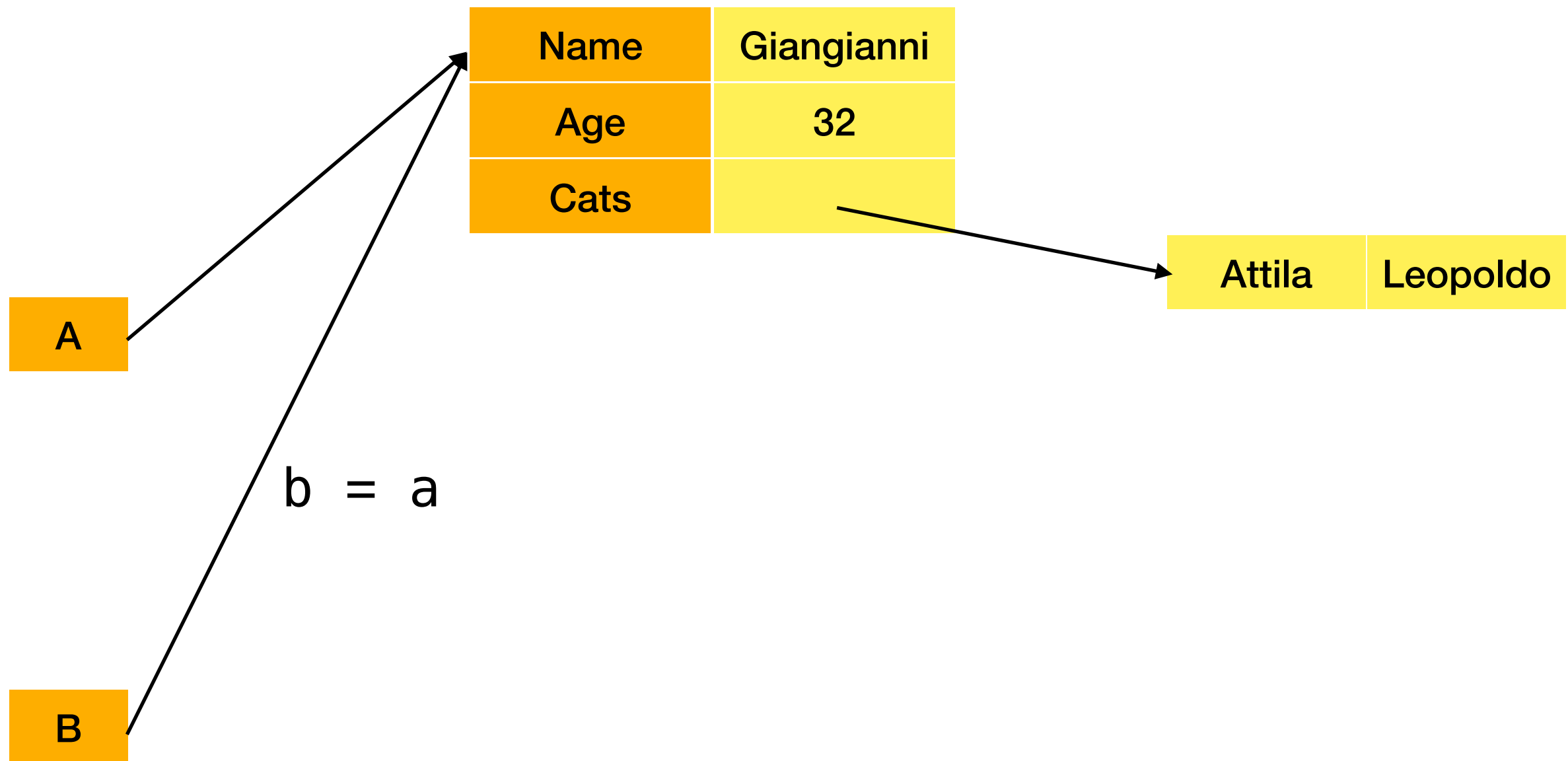
- Copiare gli oggetti
- Ereditarietà
- Overriding dei metodi
- `super()`
- Ereditarietà multipla
- Ereditarietà vs composizione
- Eccezioni

Copia di oggetti

- Se lavoriamo su interi sappiamo che il seguente codice non modifica x:
x = 3
y = x
y = 4
- Cosa succede invece con gli oggetti?
x = Person("Mario")
y = x
y.name = "Giovanni"
- Quando facciamo un assegnamento stiamo assegnando un riferimento...
- ...e quindi lavoriamo sulla stessa istanza (i.e., c'è un solo oggetto, che non viene copiato)

Copia di oggetti

Copiare riferimenti



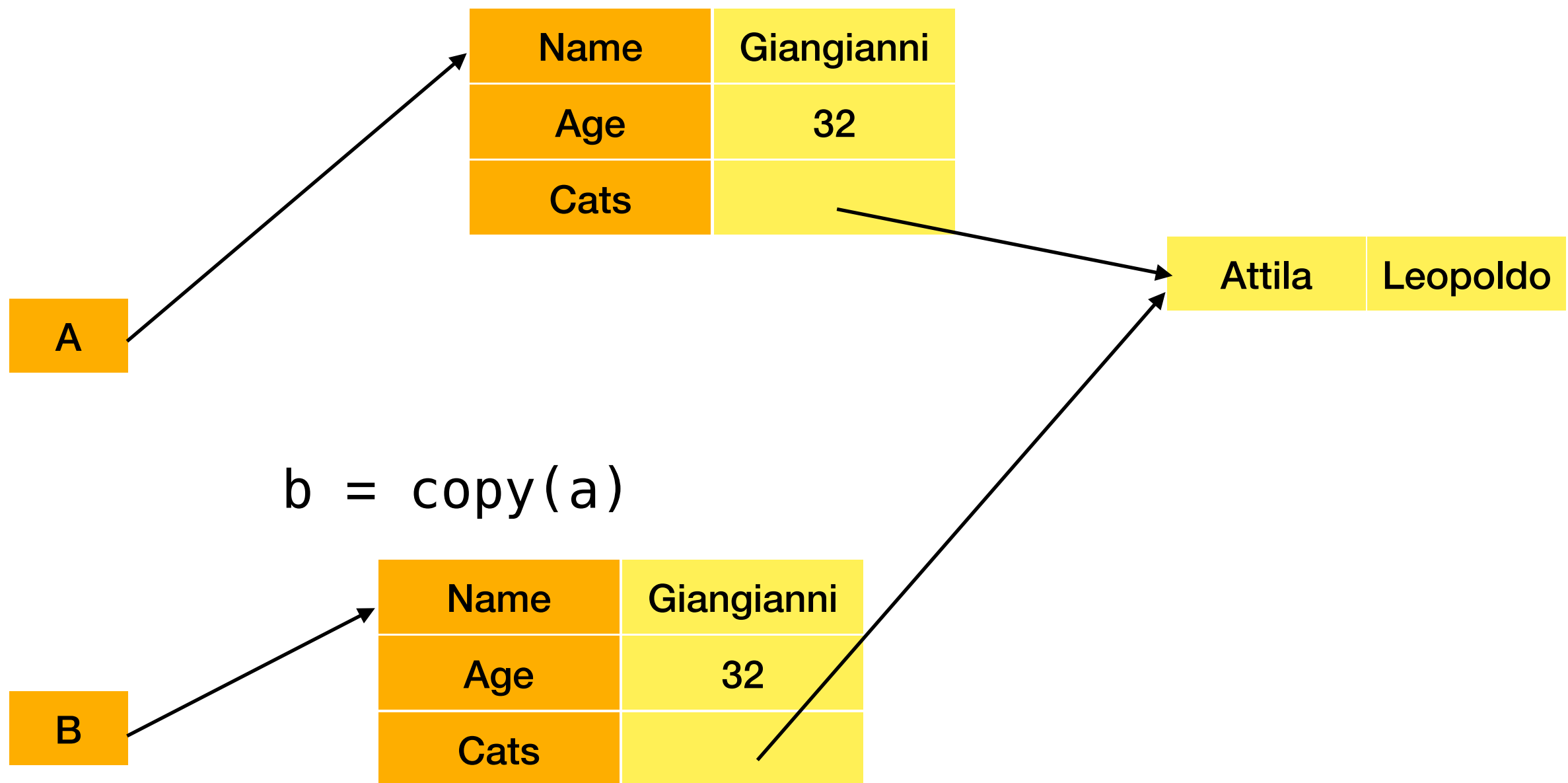
Copia di oggetti

Come risolvere?

- Possiamo pensare di avere un metodo statico per costruire una copia a partire da un originale
- Possiamo usare la libreria “copy”:
`from copy import copy, deepcopy`
- “*copy*” fornisce una copia “shallow” dell’oggetto: copia tutti gli attributi (facendo assegnamenti) in una nuova istanza dell’oggetto
- “*deepcopy*” fa invece una copia anche di tutti gli attributi, la differenza è si vede uno degli attributi è un oggetto!

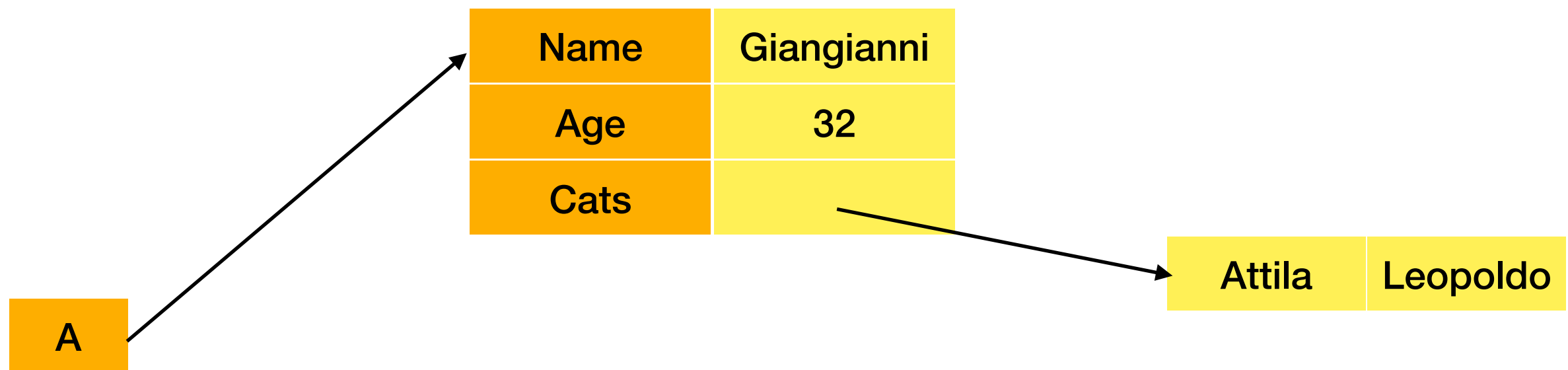
Copia di oggetti

Copy

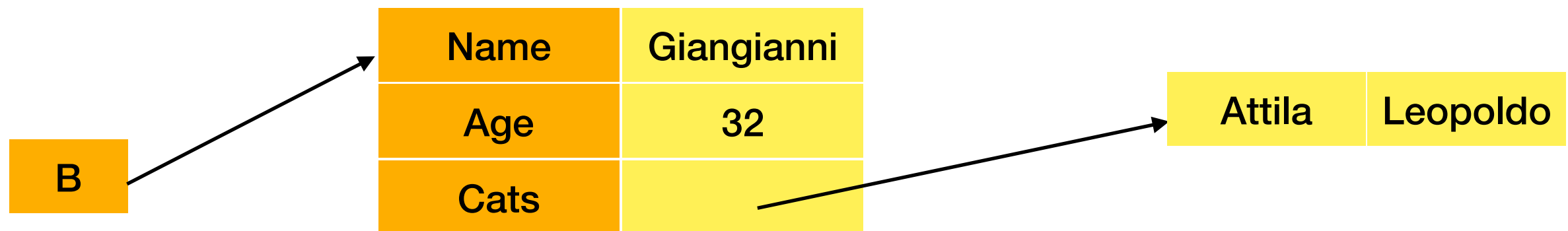


Copia di oggetti

Deepcopy



`b = deepcopy(a)`



Copia di oggetti

Come risolvere?

- Non sempre una copia shallow è un problema...
- ...per esempio se comunque si deve lavorare su strutture condivise
- A volte serve fare operazioni speciali per la copia (e.g., se alcune risorse non devono o non possono essere copiate). In questo caso è possibile definire due metodi appositi:
 - `__copy__(self)`
 - `__deepcopy__(self)`

Ereditarietà

Motivazioni

- Spesso una serie di classi modellano concetti simili...
- ...e quindi il contenuto dei metodi risulta praticamente duplicato
- Questo è dovuto al fatto che i metodi sono legati a una classe e quindi non possiamo dire direttamente “usa lo stesso metodo per entrambe queste classi”
- Potrebbe essere utile invece avere una classe più generica che contiene il codice comune...
- ...e classi più specializzate che ereditano le parti comuni

Ereditarietà

Esempio Motivazionale



```
class Coniglio:
```

```
    common_name = "Coniglio"  
    calories_needed = 200
```

```
    def __init__(self, name, age):  
        self.name = name  
        self.age = age  
        self.happiness = 0  
        self.calories = 0
```

```
    def eat(self, food):  
        self.calories += food.calories  
        if (self.calories > self.calories_needed):  
            print("Ho mangiato troppo")  
            self.happiness -= 1
```

```
    def interact_with(self, animal):  
        self.happiness += 1  
        print(f"Sto giocando con {animal.name}")
```

```
    def __str__(self):  
        return f"Sono un {self.common_name} di nome {self.name}"
```



```
class Gatto:
```

```
    common_name = "Gatto"  
    calories_needed = 300
```

```
    def __init__(self, name, age):  
        self.name = name  
        self.age = age  
        self.happiness = 0  
        self.calories = 0
```

```
    def eat(self, food):  
        self.calories += food.calories  
        if (self.calories > self.calories_needed):  
            print("Ho mangiato troppo")  
            self.happiness -= 1
```

```
    def interact_with(self, animal):  
        self.happiness += 1  
        print(f"Sto giocando con {animal.name}")
```

```
    def __str__(self):  
        return f"Sono un {self.common_name} di nome {self.name}"
```

Molti dei metodi
sono duplicati!

Ereditarietà

Motivazioni

- Possiamo pensare a una classe comune (detta “base class” o “superclass”) di tipo Animale
- Questa classe includerà il codice comune
- Si creeranno due classi derivate (“Gatto” e “Coniglio”) che **ereditano** da Animale:
 - Dove non specificato diversamente si comporteranno come la classe base
 - Definiscono solo i comportamenti in cui differiscono (attributi e metodi)

Ereditarietà

Come definirla

- Dire che una classe derivata eredita da una classe base è indicato nel seguente modo:

```
class Derived(Base):
```

Stiamo indicando che “Derived”
è una sottoclasse di “Base”



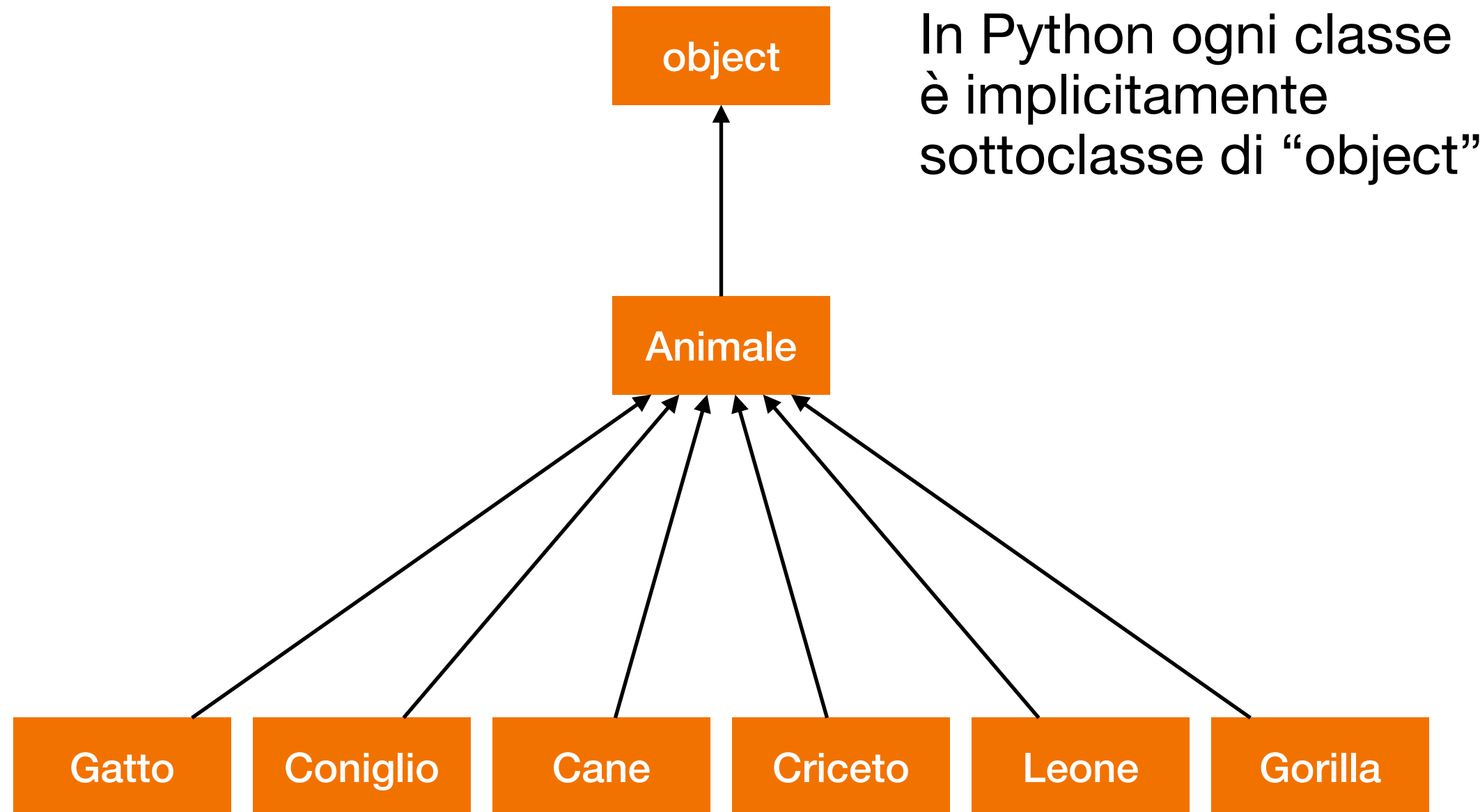
Ereditarietà

Casi semplici

- Il caso più semplice è una classe derivata che si comporta esattamente come la classe base:
 - ```
class BlobSenzaForma(Animale):
 pass
```
- Un caso più interessante è la definizione di nuovi metodi o nuovi attributi:
  - ```
class Gatto(Animale):  
    def conquista_il_mondo(self):  
        ...
```

Ereditarietà

Gerarchia delle classi



Overriding dei metodi

Ridefinire i metodi

- Possiamo anche definire dei metodi che erano già stati definiti nella classe base
- Questo non è un problema (si dice che facciamo **overriding** del metodo), verrà invocato il metodo ridefinito invece di quello della classe base
- Questo sostituisce il metodo della classe base che non verrà più chiamato
- E se volessimo chiamare esplicitamente un metodo della superclasse?
- Questo è utile, per esempio, se volessimo cambiare `__init__`

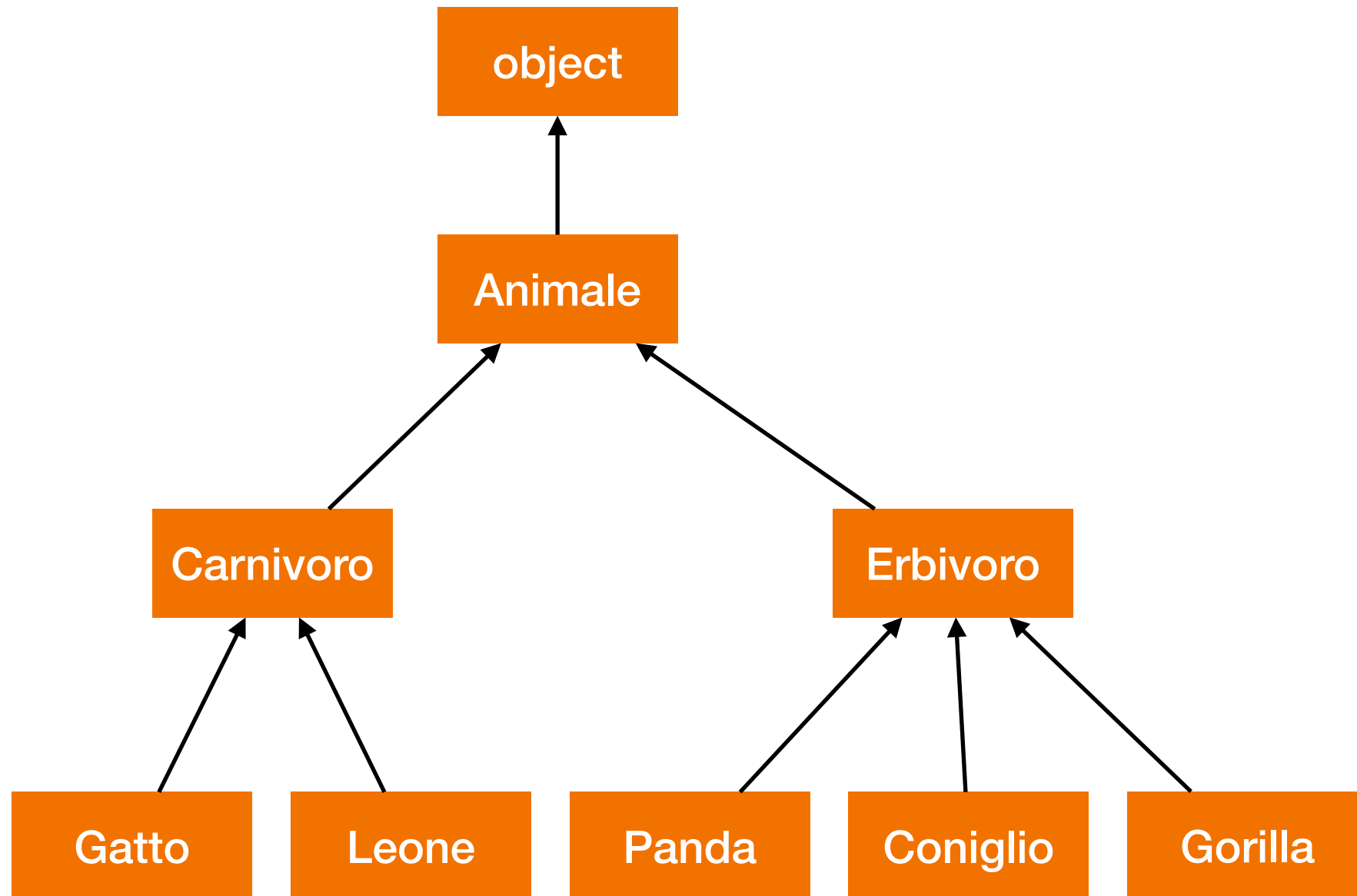
super()

Accedere alla superclasse

- Possiamo usare “*super()*” per trovare la superclasse della classe attuale e chiamare dei metodi su di essa
- E.g., stiamo ridefinendo `__init__` ma vogliamo chiamare anche il metodo `__init__` della superclasse
- Generalmente sappiamo chi sia la superclasse...
- ...ma è buona norma usare “*super()*” per riferirsi alla superclasse
- In questo modo non è “hard-coded” in molti punti del codice

Ereditarietà

Una gerarchia più complessa



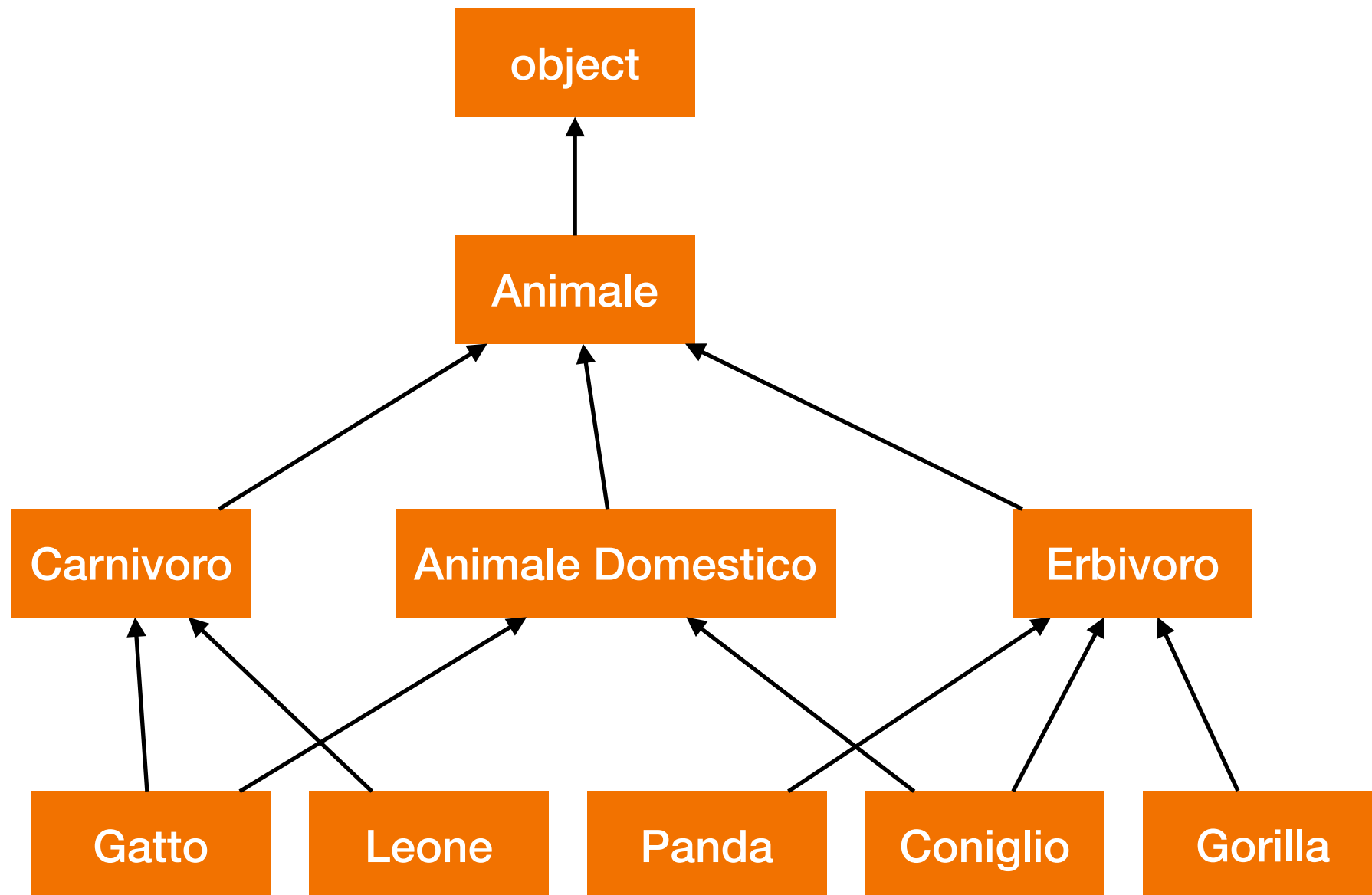
Ereditarietà multipla

Ereditare da più classi

- Una classe può ereditare da più di una singola classe base
- La classe derivata può accedere agli attributi di tutte le classi da cui eredita
- Quando chiamiamo un metodo definito in una sola della classi base è chiaro quale venga chiamato...
- ...ma se lo definiscono più classi base?
- Possiamo vedere l'ordine seguito per l'ordine con cui viene cercato il metodo usando **NomeClasse.mro()** (Method Resolution Order)

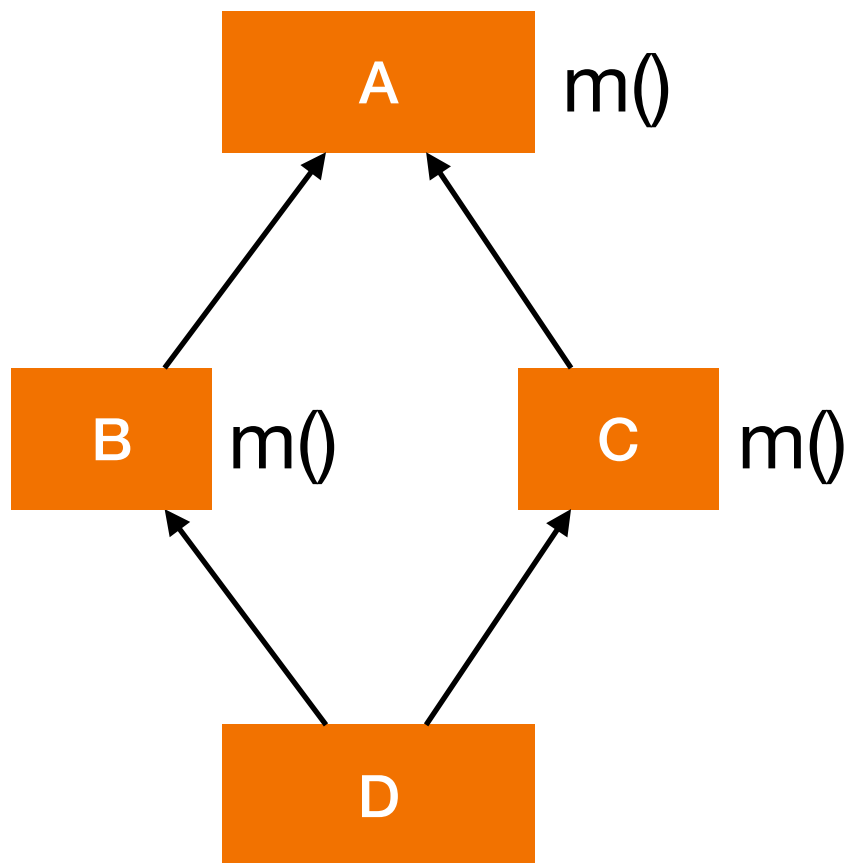
Ereditarietà

Con ereditarietà multipla



Ereditarietà

Il “diamond problem”



Se chiamo il metodo `m()` in D quale è il metodo invocato?

In python dipende dall'ordine in cui ereditiamo da B e C:

`D(B,C)` chiamerà `m()` di B

`D(C,B)` chiamerà `m()` di C

Ereditarietà multipla

Ereditarietà singola e interfacce

- Ereditare da più classi può permetterci di semplificare il codice
- In molti linguaggi è consentita solo ereditarietà singola (si eredita da una sola classe)...
- ...ma è fornita la possibilità di implementare interfacce, ovvero di dire che una classe A deve implementare un certo insieme di metodi B
- In questo modo sappiamo che una classe A che implementa l'interfaccia B mette a disposizione tutti i metodi dichiarati in B

Ereditarietà vs composizione

Quando usare cosa

- L'**ereditarietà** funziona meglio per le relazioni “**is-a**”
 - Un coniglio è un animale
 - Quindi la classe “coniglio” eredita dalla classe “animale”
- La **composizione** funziona meglio per le relazioni di tipo “**has-a**”
 - Una riserva naturale ha degli animali che la abitano
 - Quindi ha senso che la classe “riserva naturale” abbia come attributo una lista di animali

Eccezioni

E loro gestione

- In Python (come in molti linguaggi moderni) possiamo usare le **eccezioni**
- Quando viene lanciata una eccezione si risale lo stack delle chiamate fino a trovare chi può gestirla
- Abbiamo quindi due aspetti essenziali:
 - Come si *lancia una eccezione* per unificare una condizione eccezionale (errore in lettura, chiave mancante)
 - Come si *cattura una eccezione* per decidere come gestirla

Eccezioni

Come catturarle

- Possiamo gestire le eccezioni come segue:

Stiamo indicando che il seguente codice può generare una eccezione

`try:`

`codice_che_può_lanciare_eccezione`

`except ClasseDellEccezione:`

`gestione_eccezione`

Indichiamo che il codice che segue è da eseguire se incontriamo una eccezione di tipo “ClasseDellEccezione”

Eccezioni

E loro gestione

- “Risaliamo” lo stack fino a trovare un blocco try...except in grado di gestire l’eccezione
- Possiamo avere più clausole “except” con classi diverse
- Verrà usato il codice nella prima che fa match
- Se facciamo “except A” e B è sottoclasse di A allora abbiamo un match...
- Quindi usiamo le clausole except sempre dalla classe più specifica a quella più generica

Eccezioni

Come lanciarle/sollevarle

- Possiamo sollevare una eccezione come segue:

Stiamo indicando che l'oggetto che segue indica l'eccezione generata, tipi diversi di oggetto per eccezioni differenti



```
raise ClasseEccezione()
```

Possiamo definire noi una classe specifica (magari ereditando da "Exception") o usare delle classi predefinite

Eccezioni

Alcune note

- La classe *Exception* ha un metodo “*add_note(note)*” che serve per aggiungere informazioni all’eccezione (e.g., un file non può essere aperto e indichiamo il nome del file, etc)
- Possiamo rilanciare l’eccezione all’interno di “except” chiamando **raise** (senza nulla dopo)
- Possiamo dare un nome all’eccezione catturata:
except ClasseEccezione as nome:
- Possiamo aggiungere una clausola “**finally:**” dopo i vari “**except**” per indicare del codice da eseguire sempre (indipendentemente dal fatto che l’eccezione ci sia stata o no)